

**Orari SS. MESSE e Appuntamenti**

|   |              |   |
|---|--------------|---|
| <b>5 MARZO</b><br><b>II DOMENICA</b><br><b>di QUARESIMA</b>   | <b>07.30</b> | <b>Pro populo</b>   |
|   | <b>10.00</b> | <b>Antonio Fanni, Maria Canzilla, Raimondo Tosciri</b>                            |
|   | <b>17.00</b> | <b>Antonio Mulas, Annibale, Adriano e Maria Pani. — Paola e fam. defunti</b>      |
| <b>6 LUNEDÌ</b>   | <b>16.20</b> | <b>Santo Rosario e litanie</b>  |
|   | <b>17.00</b> | <b>Severina Ferreli e familiari defunti — Mariangela Ladu</b>                     |
| <b>7 MARTEDÌ</b><br><b>Catechismo 5ª Elementare</b>           | <b>08.30</b> | <b>Elia Pani</b>  |
|   | <b>16.20</b> | <b>Santo Rosario e litanie</b>  |
|   | <b>17.00</b> | <b>Vespro, liturgia della Parola, Comunione</b>                                   |
| <b>8 MERCOLEDÌ</b>  | <b>16.00</b> | <b>Ragazzi Cresima</b>  |
|   | <b>16.20</b> | <b>Santo Rosario e litanie</b>  |
|   | <b>17.00</b> | <b>Efisio Deiala, Erminia e fam. Defunti — Anime del Purgatorio</b>               |
| <b>9 GIOVEDÌ</b>  | <b>16.00</b> | <b>ADORAZIONE EUCARISTICA O.V.E.</b>  |
|   | <b>17.00</b> | <b>Luigi e Giovanni Ferreli, Maria Pili — Assunta e Salvatore Orrù</b>            |
| <b>10 VENERDÌ</b>   | <b>16.20</b> | <b>Santo Rosario e litanie</b>  |
|   | <b>17.00</b> | <b>Giuseppe Aniello Gesualdi (Trigesimo) — Tomaso Mureddu, Giovanni e Silvana</b> |
| <b>11 SABATO</b><br><b>in S. Antonio</b>                      | <b>15.30</b> | <b>Catechismo varie fasce di età</b>  |
|   | <b>16.20</b> | <b>Santo Rosario e litanie</b>  |
|   | <b>17.00</b> | <b>Roberto e Italo Pusceddu</b>   |
| <b>12 MARZO</b><br><b>III DOMENICA</b><br><b>di QUARESIMA</b> | <b>07.30</b> | <b>Pietro Omero Proietti</b>  |
|   | <b>10.00</b> | <b>Maria Chiara Piras (3° anniv.) — Defunti famiglie Fois Cocco</b>               |
|   | <b>17.00</b> | <b>Teresina Ladu, Giovanni e Pino Congiu</b>                                      |



*Via Crucis in parrocchia*  
**ore 18.00**

**Ogni venerdì**  
**per tutto il tempo**  
**quaresimale**



**Redazione** via Ansicora, 5 — 08048 Tortoli — Tel. 0782 623045  
 Cell. 328 388 43 46 — e-mail: parrocchiasantandreatortoli@gmail.com

# TORTOLI

*in cammino*

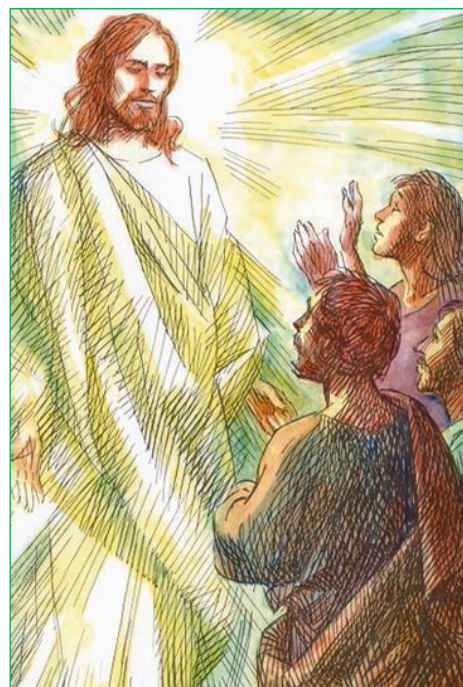
[www.parrocchiasantandreatortoli.org](http://www.parrocchiasantandreatortoli.org)

Anno XXXV - N. 10

*La voce di sant' Andrea Apostolo*

5 MARZO 2023

**PREGAVA**  
*e il suo volto cambiò di aspetto*



**“Questi è il Figlio mio,  
 l'amato: ... Ascoltatelo”**

**PREGHIAMO**

**O** Padre,  
 che ci chiami ad ascoltare  
 il tuo amato figlio, guidaci  
 con la tua parola, perché  
 purificati interiormente,  
 possiamo vedere la visione  
 della tua gloria. Amen!

*La* liturgia di questa seconda domenica di quaresima ci presenta l'episodio della trasfigurazione per incoraggiarci a seguire Gesù nel nostro cammino di conversione e arrivare a celebrare trasfigurati in Lui la gioia pasquale.

La trasfigurazione è come una finestra sulla risurrezione e sulla vita beata che - dopo la risurrezione finale - ogni creatura umana potrà godere.

I tre discepoli vivono un attimo di paradiso, tant'è che Pietro, estasiato da quella visione, dice: «Rabbì, è bello per noi essere qui; facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia».

La trasfigurazione di Gesù è un invito a trasfigurarci in Lui, per poterlo seguire fino alla croce, fino alla gloria.

La quaresima è un tempo privilegiato per la nostra trasfigurazione, per la nostra trasformazione! L'itinerario quaresimale è un effettivo cammino di conversione a Cristo e di progressiva trasfigurazione in lui. Siamo chiamati a lasciarci trasformare dallo Spirito in Lui, rinnovando il nostro modo di pensare e dunque di agire.

Saliamo sul monte con Gesù, per gustare la sua presenza e per scoprire che la croce portata per amore di Gesù e dei fratelli non è la via del fallimento, ma la via della vita e della gloria.

*don Piero*





Le omelie di  
Papa Francesco

## Opporre alle tentazioni LA PAROLA DI DIO



Il diavolo è il "divisore" per antonomasia, il diavolo divide. Come? Attraverso tre potenti "veleni": l'attaccamento al denaro, ai beni materiali, a ruoli e posizioni, la sfiducia verso Dio, e ovviamente il potere, la smania di prevalere, il desiderio di schiacciare l'altro pur di emergere. Dalla finestra dell'Angelus, sotto un cielo grigio di pioggia che non scoraggia i 20 mila fedeli presenti, il Papa, commentando il Vangelo odierno che presenta Gesù nel deserto tentato dal demonio, mette in guardia dalle seduzioni del mondo, dalle innumerevoli cadute che paralizzano la vita cristiana minando soprattutto l'unità. Unità che scaturisce dall'amore e che viene incarnata dal Padre, dal Figlio e dallo Spirito Santo, ma che riguarda e contraddistingue ciascuno di noi nella relazione col prossimo. Gesù stesso dirà di essere venuto nel mondo per rendere anche noi partecipi dell'unità che c'è tra Lui e il Padre (Gv 17,11). Il diavolo, invece, fa il contrario: entra in scena per dividere Gesù dal Padre e distoglierlo dalla sua missione di unità per noi. Divide sempre. **Il Papa ci esorta dunque, a mettere al centro la Parola di Dio, ricorrendo ad essa in ogni lotta spirituale.** Di fronte ad un vizio o una tentazione, un aiuto concreto è cercare un versetto nella Bibbia che corrisponda a quel vizio e recitarlo più volte, confidando nella grazia di Cristo. Proviamo, ci aiuterà nelle tentazioni perché, tra le voci che si agitano dentro di noi, risuonerà quella benefica della Parola di Dio. Maria, che ha accolto la Parola di Dio e con la sua umiltà ha sconfitto la superbia del divisore, ci accompagni nella lotta spirituale della Quaresima.

*a cura di Marco Ladu*

## Marzo di san Giuseppe

**A te, o beato Giuseppe, stretti dalla tribolazione ricorriamo e fiduciosi invochiamo il tuo patrocinio, insieme con quello della tua Santissima Sposa. ...**

**Proteggi, o provvido Custode della Divina Famiglia, l'eletta prole di Gesù Cristo; allontana da noi, o Padre amantissimo, la peste di errori e di vizi che ammorba il mondo; assistici propizio dal cielo in questa lotta contro il potere delle tenebre, o nostro fortissimo protettore;...**



*Ad uso privato e gratuitamente distribuito*



## QUARESIMA IL MESSAGGIO DI PAPA FRANCESCO

Continua da num. prec....

**«L'ascesi quaresimale è un impegno, sempre animato dalla Grazia, per superare le nostre mancanze di fede e le resistenze a seguire Gesù sul cammino della croce»**

Nel "ritiro" sul monte Tabor, Gesù porta con sé tre discepoli, scelti per essere testimoni di un avveni-

mento unico. Vuole che quella esperienza di grazia non sia solitaria, ma condivisa, come lo è, del resto, tutta la nostra vita di fede. Gesù lo si segue insieme. E insieme, come Chiesa pellegrina nel tempo, si vive l'anno liturgico e, in esso, la Quaresima, camminando con coloro che il Signore ci ha posto accanto come compagni di viaggio. Analogamente all'ascensione di Gesù e dei discepoli al Monte Tabor, possiamo dire che il nostro cammino quaresimale è "sinodale", perché lo compiamo insieme sulla stessa via, discepoli dell'unico Maestro. Sappiamo, anzi, che Lui stesso è la Via, e dunque, sia nell'itinerario liturgico sia in quello del Sinodo, la Chiesa altro non fa che entrare sempre più profondamente e pienamente nel mistero di Cristo Salvatore.

E arriviamo al momento culminante. Narra il Vangelo che Gesù «fu trasfigurato davanti a loro: il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce» (Mt 17,2). Ecco la "cima", la meta del cammino. Al termine della salita, mentre stanno sull'alto monte con Gesù, ai tre discepoli è data la grazia di vederlo nella sua gloria, splendente di luce soprannaturale, che non veniva da fuori, ma si irradiava da Lui stesso. La divina bellezza di questa visione fu incomparabilmente superiore a qualsiasi fatica che i discepoli potessero aver fatto nel salire sul Tabor. Come in ogni impegnativa escursione in montagna: salendo bisogna tenere lo sguardo ben fisso al sentiero; ma il panorama che si spalanca alla fine sorprende e ripaga per la sua meraviglia. Anche il processo sinodale appare spesso arduo e a volte ci potremmo scoraggiare. Ma quello che ci attende al termine è senz'altro qualcosa di meraviglioso e sorprendente, che ci aiuterà a comprendere meglio la volontà di Dio e la nostra missione al servizio del suo Regno.

Continua nel prossimo numero